

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
FORNITURA AUTOMEZZI ATTREZZATI PER LA RACCOLTA
RIFIUTI
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura è finalizzata alla:

fornitura di automezzi, nuovi di fabbrica, dotati di attrezzature per la raccolta rifiuti, anch'esse nuove di fabbrica, da fornirsi in condizioni di perfetto funzionamento;

Il tutto da fornirsi in condizioni di perfetto funzionamento e con le caratteristiche esposte nel presente capitolato di gara

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura richiesta è suddivisa in un solo lotto e riguarda i seguenti veicoli ed attrezzature:

LOTTO 1 – Autocarri attrezzati con vasche stagne varie cubature, Autocarri attrezzati con compattatori a caricamento posteriore varie cubature, Autocarri equipaggiati con attrezzatura scarrabile, gru caricatore

Descrizione	Quantità
Cabinato guida a sx con vasca RSU da 3,5 mc	12
Cabinato guida a sx con vasca RSU da 5,0 mc	2
Cabinato guida a sx allestito con compattatore 10 mc	1
Cabinato guida a sx allestito con compattatore 23/27 mc	3
Cabinato guida a sx allestito con scarrabile, gru e caricatore e rimorchio	2

ART. 3 - MODALITÀ CONDIZIONI E TERMINI PER L'EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA

La consegna dei veicoli allestiti e delle attrezzature dovrà avvenire entro e non oltre 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, ovvero del verbale di avvio attività, salvo motivi specifici di dilazione, i mezzi dovranno essere consegnati franco deposito ai comuni della Regione Campania che ne hanno fatto richiesta, o altro luogo indicato (comunque ubicato nel territorio della Regione Campania), completi di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, pronti all'uso, già collaudati e immatricolati presso il competente Ufficio Provinciale MCTC (per i mezzi), idonei al trasporto di rsu in conto terzi (per i mezzi); chiavi in mano (per i mezzi), al netto di ogni spesa, nuovi di fabbrica e perfettamente funzionanti, completi in ogni loro parte, targati e con tutti i documenti necessari alla circolazione su strada (per i mezzi); forniti delle autorizzazioni e/o omologazioni rilasciate dagli organi competenti (es. ISPESL, ASL ecc.), ove necessarie (per i mezzi).

Per i mezzi: le spese ed il disbrigo delle pratiche relative al collaudo dei veicoli presso il competente ispettorato provinciale della M.C.T.C. ed immatricolazione sono a carico della ditta fornitrice, e quindi già compresi nell'importo totale d'offerta; l'immatricolazione dovrà essere effettuata presso un'agenzia individuata dalla ditta fornitrice cui dovranno essere rimessi tutti i documenti necessari per la medesima, entro i termini prescritti deve essere effettuata anche l'iscrizione al PRA. Ogni mezzo, all'atto della consegna, dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- certificato di approvazione del veicolo allestito, rilasciato dall'ispettorato alla motorizzazione;
- attestazione di conformità del mezzo in merito alle prescrizioni normative vigenti in tema di emissioni acustiche;
- dichiarazione CE;
- schede di sicurezza e valutazione dei rischi attrezzatura;
- libro uso e manutenzione in n. 2 copie;
- catalogo ricambi.

Per tutta la fornitura: il fornitore dovrà comunque dare alla Regione Campania un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data prevista per la consegna, che dovrà risultare da apposito documento di trasporto firmato dall'incaricato del Comune che li riceve, ed eseguita esclusivamente in giorni feriali e negli orari concordati.

Tutte le spese ed i rischi relativi a trasporto e consegna saranno a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario. Le caratteristiche della fornitura dovranno tassativamente risultare uguali a quelle oggetto di offerta, potranno operarsi modifiche dei prodotti solo in caso di intervenute disposizioni normative o regolamentari che impongano la modifica della fornitura, che dovrà comunque essere formalmente accettata dalla società o comunque nelle ipotesi di miglioramento della fornitura.

Qualunque causa di ritardo nell'ultimazione della fornitura e della consegna deve essere tempestivamente comunicata a Regione Campania, mediante:

PEC: uod.501704@pec.regione.campania.it, dg.05@pec.regione.campania.it, tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo se non in caso di forza maggiore costituita da scioperi documentati con dichiarazione della C.C.I.A.A. territorialmente competente e/o eventi meteorologici che rendano inutilizzabile la viabilità principale di collegamento.

Gli eventuali giorni solari di ritardo derivanti da cause di forza maggiore o da eventuali ritardi imputabili alla Regione Campania, costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di ultimazione della fornitura e della eventuale applicazione di penalità.

Per il mancato rispetto delle specifiche qualitative richieste dal presente capitolato, si rimanda allo specifico articolo di schema di contratto.

La società aggiudicataria si adegua, a fini di consegna, alle necessità e alle caratteristiche organizzative dei beneficiari, conservando in deposito e custodia a proprie spese il bene da consegnare fino ad un massimo di sei mesi. Le operazioni di consegna, ritiro, assegnazione e riassegnazione restano sempre a carico della aggiudicataria.

ART. 4 – VERIFICATORE

All'atto della consegna la Regione Campania sottopone a verifica tutta la fornitura consegnata, in contraddittorio con il rappresentante della ditta aggiudicataria/fornitrice, con la finalità di constatare, mediante esami, prove e verifiche, la funzionalità del prodotto e la rispondenza alla normativa vigente, alle prescrizioni del presente capitolato, alla manualistica d'uso e documentazione tecnica, nonché ad eventuali caratteristiche o requisiti dichiarati in sede di offerta.

Eventuali strumenti di misura, predisposizioni o quant'altro necessario all'esecuzione delle prove dovranno essere forniti, per l'uso, dalla ditta. La Regione Campania, si riserva facoltà di richiedere ad enti o laboratori di propria fiducia analisi e prove su materiali e componenti della fornitura; le relative spese, in caso di esito negativo delle prove, saranno addebitate alla ditta aggiudicataria.

Di tali attività di verifiche sarà redatto apposito verbale alla cui data di sottoscrizione è da ritenersi formalizzata l'accettazione della fornitura da parte del Comune; in caso di esito della verifica con prescrizioni, il fornitore dovrà rimuovere tutte le deficienze accertate e documentate,

nonché sostituire i mezzi o elementi non conformi nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) a decorrere dalla data del verbale ove è riportata la formale contestazione.

In caso di deficienze o difetti rimuovibili in un tempo maggiore, la ditta aggiudicataria dovrà farne espressa richiesta documentata alla Regione, a cui è rimesso insindacabile giudizio.

La comunicazione sull'avvenuto adeguamento della fornitura alle prescrizioni indicate dalla Regione, di cui al punto precedente, sarà considerata ai fini dell'effettuazione della nuova verifica di conformità, della durata della manutenzione e della eventuale garanzia anche se nel frattempo i beni fossero stati utilizzati dal Comune, e dovrà avvenire a mezzo e-mail/pec: alla uod.501704@pec.regione.campania.it.

Qualora la verifica abbia esito negativo, la fornitura sarà rifiutata; il fornitore dovrà provvedere, a sue spese, al ritiro ed alla successiva rimozione dei difetti contestati.

In caso di impossibilità o indisponibilità da parte della ditta aggiudicataria, a modificare quanto contestato, la Regione Campania prenderà gli opportuni provvedimenti, fino alla rescissione in danno del contratto. La sottoscrizione da parte della Regione Campania, del verbale di verifica, non costituisce accettazione senza riserve dei mezzi ed attrezzature forniti, rimanendo salvo il diritto a denunciare eventuali vizi palesi ed occulti, relativi alla fornitura, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa.

ART. 5 - FORMAZIONE OPERATORI

La ditta fornitrice dovrà effettuare a proprie spese, con personale qualificato, un corso di addestramento del personale adibito all'uso dell'attrezzatura oggetto di fornitura corso di addestramento dovrà essere effettuato a cura e nelle sedi messe a disposizione della ditta. La Regione, in caso di disponibilità, potrà consentirne l'effettuazione presso proprie sedi o altra sede indicata comunque all'interno del territorio della Regione Campania. Il corso deve avere una durata minima di 6 (sei) ore. . Tutte le informazioni date dovranno risultare chiare e comprensibili, e la ditta dovrà trasmettere alla UOD 04- DG 5017 copia del materiale didattico utilizzato per i corsi. Il calendario di effettuazione dei corsi sarà concordato con i Comuni destinatari. Al termine della formazione la ditta dovrà consegnare alla UOD 04- DG5017 apposito attestato di avvenuta formazione e istruzione appositamente controfirmato dal personale del Comune destinatario della formazione.

ART. 6 - PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI PER I MEZZI

Il progetto e la realizzazione costruttiva dei veicoli oggetto di fornitura devono essere curati per conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata dei vari organi e ridurre al minimo guasti, disservizi, interventi manutentivi e rendere i beni pienamente idonei al servizio cui sono destinati; rimane nella piena competenza e responsabilità della ditta fornitrice l'elaborazione dei calcoli, progetti e disegni delle parti dei veicoli e attrezzature, per la loro completa rispondenza alle prescrizioni del capitolato ed idoneità al servizio. In relazione alla gravosità del servizio cui il bene è destinato, la progettazione e la costruzione deve essere particolarmente curata con riguardo al dimensionamento ed alla scelta dei materiali per la realizzazione:

- degli organi soggetti a forti sollecitazioni meccaniche (ad esempio cerniere di articolazione) o ad usura (guide di scorrimento ove presenti, tramoggia etc.);
- dei circuiti dell'impianto oleodinamico in funzione della pressioni massime di esercizio;
- del serbatoio dell'olio idraulico, eventualmente dotato di impianto di raffreddamento, in modo che la temperatura dell'olio idraulico non superi mai i 70 C° anche nelle condizioni più gravose di esercizio dell'attrezzatura;
- dell'impianto elettrico, anche in considerazione dell'eventuale uso nei turni notturni con l'utilizzo contemporaneo di diversi dispositivi di illuminazione.

Gli accessori, gli impianti, ed i dispositivi di gestione e regolazione installati dovranno essere realizzati secondo i migliori standard qualitativi ed essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti; le caratteristiche di costruzione, montaggio e omologazione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme tecniche di riferimento.

Tutti i veicoli dovranno inoltre essere equipaggiati, con strisce posteriori e laterali retroriflettenti, come definite dalla normativa vigente e per tutti i veicoli è richiesta l'accensione

automatica delle luci di emergenza e del lampeggiante sopra cabina in fase di azionamento del volta cassonetti o ribaltamento del cassone.

Per i veicoli offerti deve esistere una rete di concessionari e/o assistenza in Italia. Al momento della consegna, il serbatoio del carburante deve risultare rifornito in modo che rimanga spenta la spia di "riserva carburante". La targa del veicolo deve essere posizionata in posizione idonea a garantire la completa visibilità della stessa a veicolo allestito; in particolare la stessa dovrà essere visibile e leggibile anche in caso di spostamenti con bidoni agganciati al meccanismo AVC e non essere occultata dalle fanalerie.

In difetto del rispetto delle suddette prescrizioni, la ditta dovrà provvedere al ripristino o alla riparazione in un termine congruo a giudizio della Regione.

ART. 7 - CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE ED ALLESTIMENTI RICHIESTI

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere forniti completi di ogni accessorio ed elemento richiesto, le caratteristiche tecniche dei singoli automezzi, attrezzature ed accessori descritte nel presente articolo costituiscono requisiti minimi per l'accettazione della fornitura, la mancata indicazione, in sede di offerta, del possesso di tali requisiti, comporta l'esclusione ai sensi del punto III.2 del Disciplinare di gara.

Lotto 1:

CABINATO GUIDA A SX ALLESTITO CON VASCA RSU DA 3,5 MC	
P.T.T.	Pari o superiore a 2.200 kg
Motore	Euro 6, con alimentazione (Benzina/GPL), capacità serbatoi, GPL 35 lt circa, Benzina 40 lt circa – Emissioni Co2: Benzina 184 (ciclo combinato), Emissioni Co2: GPL 150 (ciclo combinato) – Cilindrata non inferiore 1.300 cc – Potenza non inferiore a kW 55 (75 CV) a 6.000 giri/min. Coppia non inferiore 98 Nm a 3.000 g/min – Cambio sincronizzato 5 marce + RM 1.
Portata utile	Portata utile legale del veicolo allestito superiore a Kg 400

Dimensioni	Passo non superiore a mm 2.600 circa – Carreggiata anteriore e posteriore non superiore a 1.350 mm – Larghezza massima non superiore a 1.650 mm – Lunghezza massima non superiore a 4.500 mm – Altezza non superiore a 2.300 mm.
Altre caratteristiche tecniche del telaio	Frenatura idraulica. Freno di stazionamento, di soccorso e di servizio. – Freni a disco anteriori e a tamburo posteriori. Sospensioni a 4 ruote indipendenti, con molle elicoidali e ammortizzatori anteriori, balestre e ammortizzatori posteriori. Trazione posteriore. Pneumatici adeguati. Cabina con due posti compreso il conducente, finestrini laterali con alzacristalli elettrici, climatizzatore, dispositivo lavavetro e tergicristallo, specchietti retrovisori regolabili su entrambi i lati, sedili regolabili, fari di profondità antinebbia, fanale di retromarcia, gancio di manovra anteriore. Kit riparazione ruote.

Allestimento	Vasca ribaltabile con altezza di scarico idonea a sversare i rifiuti in compattatori di media e grande portata a bocca universale a sbalzo, rinforzata con pareti calandrate, capacità minima di mc.3 costituita da una struttura inferiore esterna in scatolare di lamiera FE 430 e da lamiere in FE 430 di alta qualità presso - piegate, calandrate e saldate spessore min. mm.2 con rinforzi esterni in acciaio di alta qualità per cornice vasca. Tutti gli elementi strutturali devono garantire la perfetta tenuta stagna, dotata di portella di carico destra per il carico manuale dei rifiuti; Sistema di funzionamento attrezzatura: oleodinamico. Impianto elettrico realizzato nel rispetto della norma CEI EN 60529 (CEI 70-1) grado di protezione IP 65. Piedini stabilizzatori idraulici per dare una maggiore stabilità alla vasca durante la fase di scarico, dotati di valvola di blocco. La posizione sarà segnalata da apposita spia luminosa in cabina e relativa segnalazione acustica. Verniciatura con doppio trattamento del fondo con vernice epossidica esente da cromo e piombo con spessore finale di 80 micron; doppio trattamento con smalto poliuretano esente da cromo e piombo con spessore finale di 80 micron; Indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate su comandi; Parafanghi e paraschizzi posteriori Adesivi a norma e di avvertimento per la sicurezza dell'operatore; Pulsanti di comando sistemati in posizione tali da non poter essere azionati accidentalmente; Valvole di blocco per avarie accidentali del sistema di sollevamento; Puntone di sicurezza per le operazioni di manutenzione con vasca alzata di colore giallo nero a strisce rinfrangente e omologato; Faro rotante a luce gialla ai sensi dell'art. 151 Codice della Strada D. lgs. N. 285 del 30 aprile 1992, montato sulla parte posteriore della cabina su supporto antivibrante e ad innesto rapido; Spia luminosa e sonora in cabina con vasca alzata; Selettore arancione in cabina per l'accensione del faro rotante; Segnalazione acustica per piedini stabilizzatori abbassati; Cicalino retromarcia come per legge; Parafanghi in PVC con paraschizzi; Sistema alza-volta contenitori con attacco a pettine doppio per aggancio contemporaneo di bidoni da 120 a 360 lt . Sistema alza-volta bidoni con attacco a pettine doppio per bidoni da 120 a 360 lt .
Altre caratteristiche	— Conforme al punto 4.3.2. del D.M. 13 febbraio 2014 (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, punto 4.3.2 Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti) — Marcatura CE secondo la "Direttiva Macchine" 2006/42/CE e sue successive modifiche ed integrazioni.
CABINATO GUIDA A SX ALLESTITO CON VASCA RSU DA 5 MC	
P.T.T.	Pari a 3.500 kg

Motore	Motore EURO 6 Step D con filtro antiparticolato provvisto di interruttore per la rigenerazione automatica (SISTEMA EGR) + SISTEMA SCR – Alimentazione diesel, Cilindrata non inferiore a 3000 cc, Potenza non inferiore a 95 kW a 3.500 g/min – Coppia max non inferiore 300 Nm 1.300 g/min. Cambio automatico/manuale 6/8 rapporti + retromarcia, funzione parcheggio. Sistema Start Stop, arresto del motore dopo una sosta di 5 secondi.
Portata utile	Portata utile legale del veicolo allestito, non inferiore a Kg 600
Dimensioni	Passo non superiore a 3.000 mm. Larghezza totale veicolo allestito non superiore a 2.000 mm. Lunghezza totale veicolo allestito non superiore a 5.000 mm. Altezza veicolo allestito non superiore a 2.500 mm. Diametro di volta tra marciapiedi non superiore a 8.800 mm, parete/parete non superiore a 10.000 mm.
Altre caratteristiche tecniche del telaio	Cabina ribaltabile, con 3 posti omologati in cabina compreso il conducente, con poggiatesta e cinture di sicurezza per tutti i sedili. Sedile autista ergonomico, regolabile ed imbottito. Regolazione manuale altezza fari. Climatizzatore. Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata. Pulsante spia controllo olio motore. IMMOBILIZER. AIRBAG AUTISTA. Sterzo con idroguida, piantone telescopico, volante regolabile in altezza ed inclinazione, bloccasterzo. Impianto frenante costituito da freni a disco su tutti gli assi, con regolazione automatica. Sistema di controllo della dinamica di marcia attraverso ESP, deve comprendere le seguenti funzioni: Ripartizione elettronica della forza frenante, Sistema antibloccaggio, Sistema antislittamento, Servofreno idraulico, Regolazione della coppia frenante del motore in fase di rilascio. Frenatura idraulica a doppio circuito. Freno di stazionamento. Freno motore avente una Forza frenante pari almeno a 50 kW. Sistema Hill Holder. Ruote con pneumatici 195/75 R 16C, posteriori gemellate. Trazione posteriore – Trasmissione meccanica. Dotazioni a corredo del veicolo: Paraspruzzi anteriori e posteriori – Presa a 12 V nel vano di carico – Avvisatore acustico di retromarcia – Fendinebbia alogeni – Luce antinebbia posteriore e Luce di retromarcia – Regolazione assetto fari – Luci di ingombro sopra cabina – Pulsante con spia controllo livello olio motore – Contagiri – Strumento combinato con: tachimetro, contachilometri anche parziale, orologio al quarzo, indicatore livello carburante con spia di riserva, spie di controllo – Tappetini – Martinetto e borsa attrezzi – Luci posteriori di retromarcia e retronebbia – Ruota di scorta con relativo alloggiamento sul telaio – Gancio di manovra anteriore – Cassetta pronto soccorso – Triangolo d'emergenza – Manuale uso e manutenzione tutto in lingua italiana – 1 Giubbotto ad alta visibilità, marcato CE, conforme al D.M. 30/12/03 ed alla norma EN 471/94-classe 2 – E di tutto quanto previsto dalle norme all'atto della consegna. Centralina per allestimento.

Allestimento	Vasca ribaltabile di capacità minima di mc.5 con conformazione adeguata per consentire il travaso dei rifiuti in compattatori di media e grande portata a carico posteriore con bocca universale a sbalzo costituita da una struttura inferiore esterna in scatolare di acciaio Fe 430, e da lamiere di acciaio di alta qualità in FE 430 spessore min. 3 mm con cordoli presso - piegati. Perfetta tenuta stagna. Portella laterale. n.2 Piedini stabilizzatori per una maggiore stabilità durante la fase di scarico con ribaltamento della vasca. La posizione dei piedini è segnalata da apposita spia luminosa in cabina e relativa segnalazione acustica. Lo scarico dei rifiuti è effettuato ribaltando la vasca a 90°, mediante due cilindri telescopici a doppio effetto posti posteriormente alla vasca ad un'altezza di scarico min. di mm.1600. Il ribaltamento avviene mediante una leva posta nella parte anteriore della vasca (retro cabina) previo azionamento del comando di start in modo tale da tenere sotto controllo sempre l'automezzo in fase sia di scarico che di travaso. L'operazione di scarico sarà eseguita completamente in automatico. Sistema di funzionamento attrezzatura: oleodinamico. Comandi di movimentazione attrezzatura. L'impianto elettrico e tutti i dispositivi saranno realizzati a norma CEI, i cavi avranno una colorazione differente e saranno numerati al fine di rendere altamente riconoscibile l'identificazione in caso di riparazione, Impianto elettrico realizzato con grado di protezione IP 65 Pulsanti di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente; Leve di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e riparate; Valvole di blocco per avarie accidentali del sistema di sollevamento; Indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi; Faro rotante omologato a luce arancio ai sensi dell'art. 151 Codice della Strada D. lgs. N. 285 del 30 aprile 1992. Spia luminosa in cabina segnalazione vasca alzata, Segnalazione acustica per piedi stabilizzatori abbassati. Spia luminosa in cabina per presa di forza inserita Cicalino in cabina per segnalazione vasca alzata e piedi stabilizzatori in funzione Supporto pala e scopa Puntone di sicurezza per evitare l'abbassamento della vasca nelle operazioni di manutenzione; Etichette adesive di avviso, segnalazione e istruzione; Parafanghi e paraschizzi posteriori ed anteriori Cicalino sonoro di segnalazione veicolo in retromarcia Rispondenza a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale vigente in Italia. In corrispondenza delle parti e componenti dell'attrezzatura nei quali sussistono rischi residui di schiacciamento degli arti, di contatto con parti in movimento, con polveri ed eventuali emissioni rumorose superiori ai limiti di legge, sono applicati pittogrammi con l'indicazione del rischio. Sistema alza-voltacontenitori con attacco a pettine per aggancio di bidoni da 120 a 360 lt e cassonetti da 600 a 1.100 lt., realizzato in modo tale che nessun dente possa interferire con le nervature di sostegno del bordo contenitore. In posizione di riposo l'intero sistema volta contenitori rientrerà in modo tale da non costituire intralcio durante la fase di scarico in compattatori di grossa capacità. Dispositivi di aggancio per cassonetti da 660/1.100 lt attacco a perno maschio DIN. Verniciatura con doppio strato di fondo epossidico al fosfato di zinco spessore 80 micron e due mani incrociate di smalto con spessore 80 micron Libretto uso e manutenzione Numero giri motore (sotto carico) max. giri/min. 1.000 Pressione d'esercizio impianto oleodinamico max. bar 170.
--------------	---

CABINATO GUIDA A SX ALLESTITO CON COMPATTATORE 10 MC	
P.T.T.	Pari o superiore a 11.900/ 12.000 kg
Motore	Diesel sovralimentato interrefrigerato, EURO 6 Step D, Common-Rail, con sistema provvisto di amplificatore di pressione. Cilindrata non inferiore a 6.000 cc, Potenza non inferiore a 155 kW a 2.200 g/min – Coppia max non inferiore 850 Nm 1.200-1.600 g/min. Cambio AUTOMATIZZATO: 6 Marce Avanti + 1 RM, privo del pedale della frizione.
Portata utile	Portata utile legale del veicolo allestito, non inferiore a Kg 3.000
Dimensioni	Passo non superiore a 3.105 mm. Larghezza totale veicolo allestito non superiore a 2.400 mm. Lunghezza totale veicolo allestito non superiore a 8.000 mm. Altezza veicolo allestito non superiore a 3.500 mm. Diametro di volta tra marciapiedi non superiore a 14.000 mm.

Altre caratteristiche tecniche telaio	IMPIANTO FRENANTE: sistema frenante avente il sistema di antibloccaggio (ABS) e antislittamento (ASR). Freno di stazionamento Freno di soccorso Freni ausiliari: freno motore a tre stadi, con potenza frenante massima 170 kW a 3.000 g/min. Freno di fermata, ai sensi della norma EN 1501, attivato deve avere una pressione frenante minima costante di 3,5 bar Sterzo con idroguida. Pneumatici 265/70 R 19,5. CABINA CORTA: struttura d'acciaio, protetta dagli agenti atmosferici mediante fosfatazione e verniciatura cataforetica ad immersione. Gradini antiscivolo. Posti tre omologati in cabina omologati, sedile conducente pneumatico e regolabile orizzontalmente e verticalmente, cinture di sicurezza e poggiatesta per conducente e passeggeri, la botola sul tetto, il volante regolabile in altezza ed inclinazione. Climatizzatore. Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata. Sistema di ribaltamento. IMMOBILIZZATORE conforme alle direttive ECE R29. Avvisatore acustico di retromarcia – Idonea Presa di forza originale della casa costruttrice – Tappo serbatoio carburante con chiave – Martinetto, ruota di scorta e borsa attrezzi – Cruise controll (pilota automatico: regolatore elettronico di velocità automatico, limitatore di velocità automatico) – Cronotachigrafo digitale – Limitatore di velocità rispondente alla Direttiva 2004/11/CE – Gancio di manovra anteriore – Specchi di rampa e specchio frontale di partenza – Scarico verso alto – Cassetta pronto soccorso – Triangolo d'emergenza – 1 Giubbotto ad alta visibilità, marcato CE, conforme al D.M. Trasporti s.n. del 30/12/03 ed alla norma EN 471/94-classe 2.
---------------------------------------	--

Allestimento	Compattatore idraulico a carico posteriore. Cassone monoscocca a tenuta stagna, costruito interamente in lamiera di acciaio speciale ad alto limite di snervamento ed elevata resistenza all'usura. Spondina posteriore incernierata sul cassone stesso per agevolare le operazioni di carico manuali dei rifiuti e consentirne un più agevole travaso dei rifiuti in compactatori di medie e grandi dimensioni a bocca universale. Sportello a tenuta stagna per lo scarico dei liquami o residui di rifiuti, oltre ad una valvola di scarico. Posteriormente all'attrezzatura vi sarà il portellone di chiusura del cassone incernierato nella parte superiore dello stesso, nel quale è alloggiato il gruppo di compattazione. Bocca di carico è del tipo universale per accoppiamento con compactatori di media e grande portata. Dispositivo voltacassonetti che consente di ribaltare qualsiasi tipo di cassonetto da lt 660/1.100 con attacco DIN 30700. Sistema voltabidoni doppio con attacco a pettine per il prelievo contemporaneo di contenitori da lt.120/240/360. Esso sarà costituito da due bracci, incernierati su una barra di ribaltamento, con all'estremità due pinze per afferrare il cassonetto, inoltre sono richiudibili durante la marcia per evitare possibili incidenti. Protezioni laterali anticesoio dovranno garantire la sicurezza durante il lavoro. La compattazione dei rifiuti avverrà per mezzo di una monopala sdoppiata e precisamente da un carrello portante incernierato con una monopala di caricamento allocato nel portellone di chiusura e la paratia di espulsione che ne esercita una contro pressione. La compattazione dei rifiuti potrà essere ottenuta IN AUTOMATICO: con funzionamento continuo (successione indefinita di cicli), con funzionamento singolo (stop ad ogni ciclo completo); MANUALE: con comando step by step per ogni fase del ciclo anche nel senso inverso - SINCRONIZZATO CON VOLTACONTENITORI - carico rifiuti, azionamento ciclo di compattazione, ciclo completo, e riposizionamento dopo svuotamento del cassonetto-bidone. Lo scarico dei rifiuti compattati avverrà per mezzo di una paratia d'espulsione, posta all'interno del cassone, previo sollevamento del sistema di compattazione. Tale paratia sarà supportata da un carrello scorrevole longitudinalmente e rinforzata da un'intelaiatura di tubolari in acciaio d'adeguata sezione. Impianto elettrico con tensione 24 V CC, Spie luminose per visualizzazione impianto elettrico inserito e stati operativi dell'attrezzatura. Tutti i pulsanti saranno omologati secondo le logiche di comando e i montaggi dei componenti dovranno rispettare quanto richiesto dalla direttiva n. 2006/42/CEE e successive modificazioni. Tutto l'impianto dell'attrezzatura sarà conforme alle normative vigenti, l'impianto di segnalazione luminosa del veicolo sarà conforme a quanto richiesto dal Codice della Strada. Verniciatura effettuata con doppio strato di fondo epossidico al fosfato di zinco spessore 80 micron, a finire due mani incrociate di smalto con spessore 80 micron. L'attrezzatura sarà dotata di tutti gli accorgimenti atti a garantire la sicurezza e la salute degli operatori e sarà dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 2006/42/CEE e sue successive modifiche ed alla UNI EN 1501-1; Pulsanti di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente; Pulsante di stop d'emergenza di grandi dimensioni, di colore rosso, facilmente riconoscibile e raggiungibile su entrambi i lati del portellone; Pulsante di soccorso ("reverse") su entrambi i lati del portellone; Pulsante avvisatore acustico operatore – autista con cicalino in cabina; Leve di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e riparate;
---------------------	---

	Sensore sulle pedane con attivazione d'arresto d'emergenza con pedane occupate; Sensore sulla spondina per arresto attrezzatura con spondina abbassata; Indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi ed in prossimità dei comandi . Dispositivo automatico predisposizione numero giri motore. Dispositivo bloccaggio automatico regime motore Dispositivo automatico per disinnescio presa di forza con veicolo in movimento; Dispositivo di sicurezza che impedisce lo spostamento della paratia con portellone non completamente sollevato Rientro automatico della pala di espulsione all'atto della chiusura del portellone N.2 fari rotanti a luce gialla ai sensi dell'art. 10 Legge n. 38 del 10 Febbraio 1982; Pannelli retroriflettenti e fluorescenti ai sensi del D. M. Trasporti n. 388 del 30 Giugno 1988; Inibizione retromarcia con operatore su pedana, Indicazioni manovre in prossimità comandi; Avvisatore acustico veicolo in retromarcia ed operatore su pedana Rallentatore automatico a 30 Km./h con operatore su pedana. Pannelli posteriori retro riflettenti; Targhette con indicazioni visive delle operazioni d'uso; L'attrezzatura sarà dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 2006/42/CEE e sue successive modifiche. Strisce catarifrangenti di ingombro a norma Faro a luce bianca posteriore orientabile per lavori notturni; Barre laterali paraincastro ciclisti; Parafanghi posteriori in lamiera zincata con bordi in gomma Paraschizzi anteriori e posteriori a norma Pedane posteriori a norma CE ed UNI EN 1501-1 omologate complete di dispositivo anticaduta, Blocco cinematismi con operatore su pedana Strisce rifrangenti come per legge Telecamera posteriore con monitor in cabina in conformità alla Direttiva Europea in vigore con visore notturno in conformità alla norma UNI 1501:1 attualmente in vigore. Porta pala e scopa Rispondenza a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale. Rispondenza alle norme sulle emissioni dei rumori e dei gas di scarico. Omologazione MCTC per l'uso a cui è preposto e di ogni documentazione necessaria per la circolazione su strada. Manuale dell'uso e manutenzione Capacità utile del cassone min.mc.10,00 Capacità bocca di carico (tramoggia) min. mc.1,30 Rapporto di compattazione min.4:1 Numero giri motore (sotto carico) giri/min.1.100 Tempo ciclo svuotamento cassonetto-bidone max. sec.18 Tempo ciclo completo di compattazione max. sc.25 Tempo di scarico del cassone pieno max sec.90 MATERIALI CASSONE: Fondo Inferiore pianale spess.mm.4 in acciaio antiusura hardox 400, Pareti laterali e tetto spess. mm.3 in lamiera di acciaio FE 430, tetto spess. mm.3 in lamiera di acciaio FE 430, Montanti verticali, traverse, ecc. spess. mm. 3 acciaio da costruzione FE 430, CONTROTELAIO: Traversa anteriore spess.mm.4 acciaio da costruzione FE 430, Traversa posteriore spess.mm.4 acciaio da
--	---

	costruzione FE 430, Longheroni spess.mm.4 acciaio da costruzione FE 430, Traverse centrali e mensole spess.mm.4 acciaio da costruzione FE 430, PARATIA DI ESPULSIONE: Lamiera di scivolo parte inferiore lamiera di acciaio FE 430 spessore mm.5, Struttura spess.mm.3 acciaio da costruzione FE 430; PORTELLONE: Fiancate spessore mm.4 acciaio antiusura hardox 400, Tramoggia spess.mm.5 acciaio antiusura hardox 400, Struttura spess. mm. 5-6 acciaio da costruzione FE 430; SISTEMA DI COMPATTAZIONE: Lama di compattazione (pala) spess. mm.5 acciaio antiusura hardox 400.
--	--

CABINATO GUIDA A SX ALLESTITO CON COMPATTATORE 23/27 MC	
P.T.T.	Pari a 26.000 kg
Motore	Diesel sovralimentato interrefrigerato, EURO 6 Step D, Common-Rail, con sistema provvisto di amplificatore di pressione. Cilindrata non inferiore a 7.500 cc, Potenza non inferiore a 235 kW a 2.200 g/min – Coppia max non inferiore 1.300 Nm 1.200-1.600 g/min. Cambio AUTOMATIZZATO: 12 Marce Avanti + 2 RM, privo del pedale della frizione.
Portata utile	Portata utile legale del veicolo allestito, non inferiore a Kg 10.000
Dimensioni	Passo 1° e 2° non superiore a 4.200 mm. Larghezza totale veicolo allestito non superiore a 2.500 mm. Lunghezza totale veicolo allestito non superiore a 10.000 mm. Altezza veicolo allestito non superiore a 3.800 mm. Diametro di volta non superiore a 19.250 mm.

Altre caratteristiche tecniche del telaio	IMPIANTO FRENANTE: sistema frenante avente il sistema di antibloccaggio (ABS) e antislittamento (ASR). Freno di stazionamento Freno di soccorso Freni ausiliari: freno motore a tre stadi, con potenza frenante massima 300 kW a 3.000 g/min. Freno di fermata, ai sensi della norma EN 1501, attivato deve avere una pressione frenante minima costante di 3,5 bar Sterzo con idroguida. Pneumatici 315/80 R 22,5. CABINA CORTA: struttura d'acciaio, protetta dagli agenti atmosferici mediante fosfatazione e verniciatura cataforetica ad immersione. Gradini antiscivolo Posti tre omologati in cabina omologati, il sedile conducente pneumatico e regolabile orizzontalmente e verticalmente, cinture di sicurezza e poggiatesta per conducente e passeggeri, la botola sul tetto, il volante regolabile in altezza ed inclinazione. Climatizzatore. Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata. Sistema di ribaltamento. IMMOBILIZZATORE. Conforme alle direttive ECE R29. Avvisatore acustico di retromarcia – Idonea Presa di forza originale della casa costruttrice – Tappo serbatoio carburante con chiave – Martinetto, ruota di scorta e borsa attrezzi – Cruise controll (pilota automatico: regolatore elettronico di velocità automatico, limitatore di velocità automatico) – Cronotachigrafo digitale – Limitatore di velocità rispondente alla Direttiva 2004/11/CE – Gancio di manovra anteriore – Specchi di rampa e specchio frontale di partenza – Scarico verso alto – Cassetta pronto soccorso – Triangolo d'emergenza – 1 Giubbotto ad alta visibilità, marcato CE, conforme al D.M. Trasporti del 30/12/03 ed alla norma EN 471/94-classe 2.
Allestimento	Compattatore idraulico a carico posteriore. Cassone a tenuta stagna, costruito interamente in lamiera di acciaio ad alto limite di snervamento ed alta resistenza all'usura. La struttura del cassone sarà costituita da una cornice di elementi tubolari, le pareti del cassone saranno costituite da fogli unici senza alcuna giunzione tra di loro, di lamiera calandrata in acciaio di qualità, ricavate in unico pezzo di lamiera per ogni lato del cassone, compreso il pianale ed il tetto. Pianale in HARDOX 400 da mm4, realizzato in modo da garantirne una perfetta tenuta stagna, impedendo così la fuoriuscita dei liquami che si formano durante la fase di compattazione dei rifiuti e nello stesso tempo per evitare problemi di corrosione. Idonea sponda per impedire che i liquami fuoriescano in curva o in frenata e una tubazione telata di scarico liquami. Bocca di carico (portellone posteriore) incernierata nella parte posteriore - superiore del cassone, in modo da consentirne la completa apertura in fase di espulsione dei R.U.. Nella parte posteriore – inferiore del portellone sarà posta la tramoggia di carico a tenuta stagna costruita in lamiera d'acciaio speciale ad alta resistenza all'abrasione. L'alveolo sarà composto da un unico pezzo di lamiera calandrato in acciaio HARDOX 400 da mm 5, dotata di saracinesca di scarico sul fondo da 2" per l'evacuazione dei liquami dalla stessa. Il portellone sarà munito di guarnizioni di gomma antiacido (fino ad un metro circa dal fondo del cassone) e di una chiusura automatica con biella e perno per consentirne una perfetta e sicura chiusura dello stesso e una perfetta tenuta stagna tra portellone e cassone. La bocca di carico sarà costruita in modo da ricevere rifiuti in accoppiamento diretto da motocarri, minicompattatori e veicoli satelliti, senza dover abbassare la spondina con una altezza da terra di mm1450. Dispositivo voltacontenitori costituito bracci incernierati su una barra di ribaltamento con all'estremità due pinze di particolare forma per afferrare il cassonetto del tipo attacco DIN 30700 e richiudibili

durante la marcia per evitare possibili incidenti. Dispositivo voltacassonetti che consente di ribaltare qualsiasi tipo di cassonetto da lt 660/1.100 con coperchio a libro con attacco DIN. Tale sistema dovrà essere in grado di agganciare anche cassonetti da lt 1700 attacco DIN 30700 che utilizza gli stessi bracci e si posizionerà in automatico grazie ad apposito selettore alla larghezza predisposta per il cassonetto indicato grazie a cilindri oleodinamici. Sistema voltabidoni doppio con attacco a pettine per il prelievo contemporaneo di contenitori da lt 80/120/240/360.

La compattazione dei rifiuti sarà del tipo monopala articolata (pala e carrello) a comando idraulico ed avverrà per mezzo di un carrello di scorrimento ed una pala di compattazione incernierata su di esso, entrambi costruiti in acciaio HARDON 400. La successione delle fasi di compattazione dei rifiuti potrà essere ottenuta sia IN AUTOMATICO che MANUALE: con comando step by step per ogni fase del ciclo. Lo scarico dei rifiuti compattati avverrà per mezzo di una paratia d'espulsione posta all'interno del cassone previa apertura del portellone posteriore. Tale paratia sarà supportata da un carrello scorrevole longitudinalmente e sarà rinforzata da un'intelaiatura di tubolari in acciaio d'adeguata sezione.

Impianto elettrico con tensione 24 V CC; Spie luminose per visualizzazione impianto elettrico inserito e stati operativi

dell'attrezzatura; Pulsante per avvio ciclo, comandi manuali a movimenti singoli; N. 2 fari rotanti a luce gialla intermittente secondo quanto previsto dalla normativa, impianto elettrico dimensionato e cablato secondo la normativa C.E.I. EN 60204-1, utilizzando materiali omologati e opportunamente schermati, conforme alle norme CEI classe IP 65 (protezione contro la penetrazione della polvere e dei getti d'acqua).

In cabina saranno presenti i seguenti comandi:

Interruttore generale attrezzatura;

Stop d'emergenza a fungo, con riarmo manuale, per il blocco di qualsiasi operazione dell'attrezzatura mantenendo comunque inserita la presa di forza.

Interruttori per le varie luci di lavoro;

Comando di inserimento elettro-pneumatico della presa di forza;

Comando di scarico rifiuti;

Spie luminose per i vari comandi ed allarmi;

Display LCD ben visibile per la visualizzazione di messaggi di allarme, di stato dell'attrezzatura;

Monitor LCD per telecamera montata posteriormente all'attrezzatura che ne garantisce la visione perfetta anche notturna della zona posteriore di lavoro.

DISPOSITIVI DI COMANDO ESTERNI

Comando stop d'emergenza posizionato su entrambi i lati del compattatore

Pulsante di soccorso (reverse)

Selettore per ciclo automatico singolo

Selettore per ciclo automatico sincronizzato

Selettore per ciclo automatico continuo

Selettore per ciclo manuale con pulsanti a movimenti singoli a fasi indipendenti

Pulsante di avvio ciclo

Pulsante avvisatore acustico autista

Tutti i pulsanti e comandi sono facilmente attivabili anche con guanti da lavoro e sono protetti da ghiere onde evitare le attivazioni accidentali,

Le funzioni dei singoli comandi saranno segnalate da appositi ideogrammi standardizzati

Sul fianco dx nella parte centrale dovrà essere montato il box con il comando arretr. paratia e discesa portellone messo in modo tale a che l'operatore abbia sempre ben visibile la parte posteriore

	Verniciatura con doppio trattamento del fondo con vernice epossidica esente da cromo e piombo con spessore finale di 80 micron; doppio trattamento con smalto poliuretanico esenti da cromo e piombo con spessore finale di 80 micron; Pulsanti di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente; Pulsante di stop d'emergenza di grandi dimensioni, di colore rosso, facilmente riconoscibile e raggiungibile su entrambi i lati del portellone; Pulsante di soccorso ("reverse") su entrambi i lati del portellone; Pulsante avvisatore acustico operatore – autista con cicalino in cabina ; Pulsanti di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e riparate; Puntoni di sicurezza per le operazioni di manutenzione con portellone sollevato; Sensore sulle pedane con attivazione d'arresto d'emergenza con pedane occupate; Sensore sulla spondina per arresto attrezzatura con spondina abbassata; Indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro Comandi ed in prossimità dei comandi Dispositivo automatico predisposizione numero giri motore. Dispositivo bloccaggio automatico regime motore Dispositivo automatico per disinnesco presa di forza con veicolo in movimento; Dispositivo atto a disinserire la presa di forza qualora venga inserita una marcia e/o disinserito il freno di stazionamento Dispositivo di sicurezza che impedisce lo spostamento della paratia con portellone non completamente sollevato Rientro automatico della pala di espulsione all'atto della chiusura del portellone Pannelli retroriflettenti ai sensi del D.L. Min. Trasp. n 388 del 30 Giugno 1988; Inibizione retromarcia con operatore su pedana, Indicazioni manovre in prossimità comandi; Avvisatore acustico veicolo in retromarcia ed operatore su pedana Rallentatore automatico a 30 Km./h con operatore su pedana. Attrezzatura dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 2006/42/CEE. N.2 fari a luce bianca posteriori orientabile per lavori notturni; Pulsante a fungo d'emergenza di colore rosso sui lati dx e sx collocati in comoda posizione per interrompere ogni movimento in atto; Pannelli posteriori retro riflettenti; Targhette con indicazioni visive delle operazioni d'uso; Barre laterali paraincastro ciclisti; Paraschizzi anteriori e posteriori Contaore di funzionamento attrezzatura Segnalazione acustica in cabina per intesa operatori/autista; Supporto pala e scopa Segnalatore automatico sonoro di avviso all'utenza delle fase di movimentazione in retromarcia; Collaudo MCTC Impianto TV composto da telecamera posteriore con monitor in cabina a circuito chiuso in conformità alla Direttiva Europea in vigore. Valvola di scarico liquami cassone Rispondenza a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale. Pedane posteriori per n.2 operatori omologate Manuale uso e manutenzione
--	---

	MATERIALE CASSONE: Fondo Inferiore pianale spess. Mm. 4 in acciaio antiusura hardox 400 - Pareti laterali e tetto spess. Mm. 3 in acciaio da costruzione FE 430 – tetto spess. mm.3 in acciaio da costruzione FE 430, - Montanti verticali, traverse, ecc. spess. Mm.3-5 in acciaio da costruzione FE 430 PARATIA DI ESPULSIONE: Lamiera di scivolo parte inferiore spess. Mm.5 in acciaio da costruzione FE 430 PORTELLONE: Fiancate spess. Mm.5 in acciaio antiusura HARDOX 400 - Tramoggia spess. Mm.5 in acciaio antiusura HARDOX 400 SISTEMA DI COMPATTAZIONE :Lama di compattazione (pala) spess. Mm.5 in acciaio antiusura HARDOX 400; Piastra spess. Mm.5 in acciaio antiusura HARDOX 400 Altezza da terra della bocca di carico da terra a sponda chiusa max mm. 1.500 Altezza da terra della bocca di carico da terra a spondina aperta max. mm1.350 Larghezza interna bocca di carico min.mm.2.000 Capacità utile del cassone min. mc.23,00 Capacità bocca di carico con sponda chiusa min. mc 2,20 Pressione di esercizio massima bar 180 Rapporto di compattazione min. 5:1 Numero giri motore (sotto carico) giri/min.1.100 Tempo ciclo completo voltacontenitori max. sec 18 Tempo ciclo completo di compattazione max sec 28 Tempo di scarico del cassone pieno max. sec. 140
--	---

CABINATO GUIDA A SX ALLESTITO CON SCARRABILE, GRU CARICATORE E RIMORCHIO	
P.T.T.	Pari o superiore a 44.000 kg - complessivi (Motrice + Rimorchio)
Motore	Diesel sovralimentato interrefrigerato, EURO 6 Step D, Common-Rail, con sistema provvisto di amplificatore di pressione. Cilindrata non inferiore a 11.000 cc, Potenza non inferiore a 330 kW a 2.200 g/min – Coppia max non inferiore 2.200 Nm 1.200-1.600 g/min. Cambio AUTOMATIZZATO: 12 Marce Avanti + 2 RM, privo del pedale della frizione.
Portata utile	Portata utile legale del veicolo allestito, non inferiore a Kg 26.000
Dimensioni	Passo 1° e 2° non superiore a 4.200 mm. Larghezza totale veicolo allestito non superiore a 2.500 mm. Lunghezza totale veicolo allestito non superiore a 10.000 mm. Altezza veicolo allestito non superiore a 3.800 mm. Diametro di volta non superiore a 19.250 mm.

Altre caratteristiche tecniche del telaio	IMPIANTO FRENANTE: Sistema frenante avente il sistema di antibloccaggio (ABS) e antislittamento (ASR). Freno di stazionamento. Freno di soccorso. Freni ausiliari: freno motore a tre stadi, con potenza frenante massima non inferiore a 340 kW a 3.000 g/min. Freno di fermata, ai sensi della norma EN 1501, attivato deve avere una pressione frenante minima costante di 3,5 bar. Sterzo con idroguida. Pneumatici 315/80 R 22,5. CABINA CORTA: struttura d'acciaio, protetta dagli agenti atmosferici mediante fosfatazione e verniciatura cataforetica ad immersione. Gradini antiscivolo Posti tre omologati in cabina omologati, il sedile conducente pneumatico e regolabile orizzontalmente e verticalmente, cinture di sicurezza e poggiatesta per conducente e passeggeri, la botola sul tetto, il volante regolabile in altezza ed inclinazione. Climatizzatore. Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata. Sistema di ribaltamento. IMMOBILIZZATORE. Conforme alle direttive ECE R29. Avvisatore acustico di retromarcia – Tappo serbatoio carburante con chiave – Martinetto, ruota di scorta e borsa attrezzi – Colore a scelta della Società – Scritta e logo sul veicolo a scelta della società – Cruise controll (pilota automatico: regolatore elettronico di velocità automatico, limitatore di velocità automatico) – Cronotachigrafo digitale – Limitatore di velocità rispondente alla Direttiva 2004/11/CE – Gancio di manovra anteriore – Specchi di rampa e specchio frontale di partenza – Scarico verso alto – Cassetta pronto soccorso – Triangolo d'emergenza – 1 Giubbotto ad alta visibilità, marcato CE, conforme al D.M. 30/12/03 ed alla norma EN 471/94-classe 2.
Allestimento	L'attrezzatura, marcata CE, aventi le seguenti caratteristiche minime: Gru caricatrice, Modello ripiegabile con accessorio idraulico montato; Materiale utilizzato per la struttura in acciaio ad alto limite di snervamento; Le tubazioni ed i martinetti di estensione montati protetti all'interno degli sfilii per una sicura protezione contro i danneggiamenti dall'esterno, e Tubazioni tra rotatore e link protette per evitarne il danneggiamento da fonti esterne; Primo braccio fisso e due sfili telescopici su braccio secondario; Sbraccio Idraulico non inferiore a 8,4 m con portata in punta non inferiore a 1.000 kg a 8 mt e portata minima gru a 3 mt 3100 Kg; Sistema di chiusura/apertura della gru senza dover appoggiare il secondo braccio al terreno ma apertura/chiusura direttamente in fase di lavoro, in modo da rendere facile e sicuro l'utilizzo ed in particolare in luoghi di spazio operativo limitato; Conforme alla normativa EN12999 classificazione HC1/HD4/B4; In posizione di trasporto il sistema braccio non deve raggiungere più di 180 mm sotto il livello di installazione; COLONNA CON INGRANAGGIO IN FUSIONE DI GHISA; Pattini regolabili nelle aste di stabilizzazione; Cuscinetto reggispira ampiamente dimensionato e senza necessità di lubrificazione nella parte bassa della colonna; Sistema di rotazione con doppia cremagliera in bagno d'olio e quindi senza manutenzione; Superfici di cavi minuteria e viteria esenti da cromo esavalente; Comandi: stabilizzatori apribili dal seggiolino ad estensione idraulica con segnalazione di stabilizzatori non in sagoma, apertura minima di 3,9 metri e rotanti idraulicamente in modo automatico a 180°; Piattelli stabilizzatori inclinabili di 12°; Sedile in alto con comandi idraulici e due pedali, sedile regolabile con bracciolo ed interruttore operatore seduto, n. 2 attivazioni in punta al braccio telescopico per azionamento rotore e pinza; Rotazione non inferiore a 425° con doppia cremagliera ; Scaletta di accesso a norme, seggiolino richiudibile con distributore in alto,

	regolabile; Valvole paracadute su cilindri principale, secondario e telescopico, pulsante di emergenza, manometro; Verniciatura di base in cataforesi sui componenti strutturali; Protezione cilindro principale e secondario; N. 4 Fari di lavoro montati e completamente Cablati; Conta ore integrato con service time; Tutti gli incernieramenti equipaggiati con boccole di bronzo di alta qualità; Colonna con ingranaggio in fusione di ghisa dotata di cuscinetto autocentrante per riduzione oscillazioni, protezione cilindri, smorzatore di fine corsa, pattini di guida regolabili; Peso gru non superiore a 2250 kg; Pressione max di utilizzo 230 bar; 320 bar Smorzatore idraulico di fine corsa nei martinetti della rotazione; Piattelli d'appoggio snodevoli; IMPIANTO MULTILIFT: Impianto scarrabile atto alla movimentazione di casse con applicazione del gruppo presa e pompa a pistoncini idoneo. Il sistema scarrabile è un'attrezzatura che consente di utilizzare infinite tipologie di casse, compatibili con la lunghezza carrozzabile del veicolo, e grazie allo sfilo idraulico telescopico sul braccio è possibile movimentare cassoni di lunghezza variabile. Il braccio telescopico ha una corsa utile di 1200 mm pertanto la variabilità delle lunghezze delle casse rientra nel range di misura minimo e massimo, movimentando pertanto cassoni di lunghezza 5000 mm fino a 6200 mm. Per la movimentazione, lo scarico, la traslazione le casse scarrabili vengono fatte scorrere sui Rulli posteriori di scorrimento realizzati in fusione. L'impianto idraulico è dotato di tubazioni realizzati in materiali che garantiscono una perfetta tenuta nel tempo di tutto il sistema che lavora ad una pressione massima d'esercizio 300/320 bar. L'altezza del gancio, di tipo imbullonato è dotato di un contrappeso di sicurezza che garantisce al contenitore di non uscire in qualunque posizione di lavoro (norma CE); la larghezza dei supporti di scorrimento è di 1.060+5 mm, i.e. misura standard internazionale che consente di intercambiare tutti i tipi di contenitori (casse a cielo aperto, chiuso, compattatori scarrabili ecc..). Le coperture sono zincate ed imbullonate ai supporti frontali di appoggio del contenitore; il Bloccaggio idraulico esterno posteriore a ganasce è in unica fusione ed è anche è imbullonato al telaio, facile da sostituire in caso di guasti o rotture. L'attacco dei cilindri di sollevamento al corpo centrale sono tutti in fusione. Sistema di sicurezza a doppia funzione interlock con funzione di rallentamento della corsa cilindri nella fase finale della manovra di rientro. Controganci di sicurezza per la fase di ribaltamento. Comandi idraulici gestiti da un apposito distributore idraulico a 4 elementi azionabili dall'operatore con la pulsantiera o direttamente sulla console di comando del distributore. Serbatoio olio idraulico dotato di filtro micronizzato e di un indicatore visivo per indicare facilmente il livello dell'olio dall'operatore. Il circuito idraulico è dotato di valvole di sicurezza di sovrappressione e di valvola di sicurezza. L'inserimento elettropneumatico della presa di forza (PTO) è controllato e collegato a spia luminosa. L'operatore potrà controllare visivamente tramite led sulla pulsantiera i comandi azionati. Gancio di altezza 1470 mm, imbullonato e intercambiabile Materiale utilizzato per il gancio di acciaio speciale "Welldox 700" La struttura dell'attrezzatura viene realizzata con acciai speciali ad alto limite di snervamento tipo "DILLIMAX 690 T" o "WELLDox 700" o equivalente, con raggiungere performance di sollevamento notevoli fino a 26 ton e
--	---

	raggiungere un angolo di ribaltamento di circa 45°. Bloccaggio idraulico del contenitore reversibile a ganasce interne norma DIN 30722 e a ganasce esterne standard completo di switch meccanico di monitoraggio della posizione aperta / chiusa delle ganasce. Rulli di scorrimento integrati nel coppo porta cassone. Triplice postazione di comando: con sistema di controllo tiltante. Comandi con il palmare filo predisposto in modo da supportare le seguenti funzionalità: Alimentazione 12-24 Vdc,· Interfaccia di comunicazione. Buzzer interno al palmare,· Vibrazione interna al palmare,· 7 LED di segnalazione bicolore rosso/verde. Tastiera a 8 tasti in gomma siliconica morbida, Tutte le indicazioni delle funzioni di manovra e di monitoraggio led incise in negativo per garantire una durata illimitata delle icone, Temperatura di esercizio: -25 ÷ +70 °C. Protezione IP65,· Supporto palmare. Rimorchio a 2 assi scarrabile Telaio portante con attrezzatura integrata nel telaio Sospensioni pneumatiche Impianto frenante con ABS Assali con freni a disco Gommatura (N° 09 Coperture) mod. 265/70 R 19.5 o equivalenti Portaruota di scorta con ruota montata Idoneo a movimentazione di container con lungh. max. 6.200 Sistema di bloccaggio contenitori nuovo con 4 ganasce interne Carrello con rulli e guida esterna incassato nel longherone Carrello in acciaio speciale Freno di stazionamento pneumatico Rimorchio 2 assi con sospensioni pneumatiche per casse di lunghezza da 5.000 a 7.000 mm. + INP200 TELAIO PORTANTE RIBASSATO con larghezza longheroni maggiorata per alloggiamento cassone Impianto frenante con ABS e EBS WABCO Assali SAF con tamburo 265/70. Gommatura (N° 8 Coperture) mod. 265/70 R 19.5 Porta ruota di scorta senza ruota Idoneo a movimentazione di container con lungh. max. 5.000 mm. +INP200 o 7.000 mm. + INP200 tramite fermi meccanici zincati rimovibili con tamponi in gomma Fermi carrello in gomma Altezza a vuoto in fase di marcia non superiore a mm. 1080 Peso veicolo completo non superiore a 3.300 kg Sistema di bloccaggio contenitori nuovo con ganasce interne Carrello con rulli e guida esterna incassato nel longherone. Carrello in acciaio speciale Domex. Appoggi cassone interni ai longheroni per guida e antiribaltamento cassone Parafanghi ABS Barre paracicli in alluminio fascianti Luci perimetrali Cassetto porta telone ABS Occhione per campana di traino automatica. Barra posteriore e elementi sospesi zincati Flap posteriore ITRUNNER + paraspruzzi su parafanghi singoli Cunei e portacunei montati Attrezzatura a norma CE. Documenti di omologazione disponibili con telaio STRUTTURA Telaio portante ribassato Struttura a doppia T in acciaio ad alta resistenza Struttura telaio con ribassamento allungato nella parte posteriore per trasferimento graduale del carico durante la translazione del contenitore dalla motrice al rimorchio Arresti mobili per fine corsa carrello per contenitori da mt. 6 a mt 7 Spia
--	---

	luminosa per monitoraggio del bloccaggio idraulico in posizione visibile dal posto guida Ralla di rotazione del timone montata su sfere Costruzione a V con occhione per campana automatica con perno. Elementi di collegamento trasversali del timone con piastra zincata per alloggiamento a tenuta stagna delle spine multipolari degli impianti elettrico e frenante Ganci elastici di alloggiamento per gli attacchi a baionetta dell'impianto pneumatico Regolazione meccanica dell'altezza del timone per adeguamento del livello di aggancio dell'occhione alla campana di traino automatica Carrello di traslazione Costruzione in acciaio ad alta resistenza con sagomatura speciale del carrello per alloggiamento della testata di tutti i tipi di contenitori Blocco di fine corsa del carrello Assali e sospensioni pneumatiche Assali con capacità' di carico di 10 ton per asse dotati di masse frenanti 367 x 200 mm per pneumatici 265/70 Bloccaggio idraulico del contenitore Elementi strutturali di collegamento del rimorchio con alloggiamento dei bloccaggi Idraulici del contenitore Posizione baricentrata dei bloccaggi idraulici per controllo del carico dei contenitori di diversa lunghezza (mt. 6 / mt. 7) Cinematismo di rotazione delle ganasce del bloccaggio idraulico con abbassamento e schiacciamento della piattabanda del contenitore Leveraggio speciale con arresto meccanico di non ritorno delle ganasce in posizione bloccata per assicurare il mantenimento della pressione delle ganasce del bloccaggio sottoposte alle vibrazioni e alle sollecitazioni di torsione del telaio in fase di viaggio Cinematismo di rotazione delle ganasce del bloccaggio idraulico con abbassamento e schiacciamento della piattabanda del contenitore Leveraggio speciale con arresto meccanico di non ritorno delle ganasce in posizione bloccata per assicurare il mantenimento della pressione delle ganasce del bloccaggio sottoposte alle vibrazioni e alle sollecitazioni di torsione del telaio in fase di viaggio Posizione ribassata delle traverse di bloccaggio del contenitore per il controllo dei longheroni del contenitore all'interno delle travi del rimorchio Monitoraggio della posizione aperto / chiuso del bloccaggio idraulico sulla testata anteriore del rimorchio Impianto elettrico, impianto frenante, accessori di carrozzeria ed impianto ce Doppio circuito frenante con servoregolatore automatico di frenata (in conformità alla normativa CE) Abs sistema originale wabco su 4 linee con sensori su tutte le ruote e regolazione automatica della frenatura Freno di stazionamento sull'asse posteriore Elemento trasversale in acciaio zincato imbullonato al telaio sul lato inferiore per alloggiamento serbatoi aria e portaruota di scorta Barre paracicli laterali montate su bracci zincati imbullonati al telaio Zeppe di arresto ruota alloggiate nei portazeppe imbullonati al telaio Visibile dal posto di guida durante la fase di manovra carico e scarico del contenitore Impianto elettrico: circuito inguainato con grado di protezione ip65 a norma adr Luci posteriori, perimetrali e di ingombro a norma.
--	---

ART. 8 - GARANZIA E REPERIBILITÀ DEI RICAMBI

Il fornitore presta garanzia, per tutta la fornitura per un periodo minimo di mesi 24 a decorrere dalla data di verifica della fornitura, tale garanzia sarà oggetto di possibile estensione, come da offerta tecnica di gara.

La garanzia dovrà essere totale, cioè includere tutte le parti costituenti mezzi e attrezzature nonché la manodopera necessaria.

Durante il periodo di garanzia il fornitore ha l'obbligo di intervenire, direttamente o tramite soggetti autorizzati dalla casa madre, per eliminare, a propria cura e spese, difetti e malfunzionamenti non attribuibili a causa di forza maggiore; vizi di costruzione e difetti dei materiali impiegati e di fabbricazione; mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa, nonché dare garanzia di buon funzionamento.

Il fornitore assicura per il medesimo periodo altresì gratuitamente e mediante propri tecnici specializzati o presso propri centri di assistenza, il necessario supporto tecnico, per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio, oltre quelli offerti, che si rendessero necessari a sopperire a eventuali vizi o difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse o malfunzionamenti del prodotto, ovvero, qualora necessaria, la sostituzione dell'intero prodotto o delle parti costituenti apparecchiature speciali qualora si riscontrino guasti nelle parti sostanziali del bene fornito, la Regione Campania ha diritto alla riparazione o sostituzione del prodotto ogni volta che si verifichi il cattivo o mancato funzionamento del bene acquistato, senza bisogno di fornire prova del vizio o difetto di qualità.

Il fornitore non può sottrarsi alla sua responsabilità se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento dipenda da fatto proprio dell'acquirente.

Le segnalazioni di vizi o difetti di qualsiasi natura, saranno comunicate al fornitore mediante nota scritta, entro 30 giorni lavorativi dalla scoperta del difetto medesimo per tutto il periodo di estensione della garanzia prestata.

Tutti gli interventi in garanzia devono essere avviati entro 24/48 ore lavorative dalla richiesta di Regione Campania a seconda della gravità e portati a termine entro cinque giorni lavorativi dal momento dell'effettivo inizio. Ove occorra più tempo, la ditta farà espressa richiesta motivata alla regione, a cui è rimesso insindacabile giudizio.

A garanzia di tali obblighi, la Regione Campania potrà sospendere i pagamenti eventualmente non ancora effettuati ed applicare le penali previste. I ricambi o gli accessori installati sui veicoli e attrezzature saranno esclusivamente ricambi originali o approvati e consigliati dal costruttore.

Il fornitore garantisce la reperibilità di tutte le parti di ricambio, per un periodo non inferiore ad anni 10 dalla data di consegna del mezzo.

La fornitura delle parti di ricambio sarà effettuata a prezzi non superiori alle quotazioni ufficiali di listino alla data della fornitura del ricambio.

In caso di inadempimento delle suddette prescrizioni, la ditta perde il diritto al risarcimento e al rimborso.

Art. 9 PAGAMENTO SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

Ogni altra spesa o onere fiscale relativa al contratto è a carico della ditta.

ART. 10 RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

Ai sensi di quanto previsto dal comma 35 dell'art. 34, del DL n. 179 del 18/10/2012, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani nonché, ai sensi

dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono quantificate in massimo € 5.000,00 (cinquemila euro).

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari. Il rimborso avverrà secondo la disciplina generale e di settore della Regione Campania.

ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del verbale di verifica della conformità della fornitura, con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato verbale.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione notarile della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CUP e del CIG.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i."

ART. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- ✓ a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, garanzia definitiva
prestata secondo le modalità indicate all'art. 12 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata all'avvenuto completamento della fornitura e relativa verifica di conformità della stessa. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, del certificato di completamento della fornitura o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione;
- ✓ per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ polizza assicurativa - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'Art. 15 del presente CSA;

- ✓ in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
- ✓ ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente;
- ✓ l'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax, e-mail e PEC;
- ✓ l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la Stazione Appaltante si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della garanzia definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

la Stazione Appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate. La ditta inadempiente può essere sottoposta a penali ove sia stato stipulato nelle more il contratto. In ogni caso, perde il diritto al risarcimento ed al rimborso.

ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

13.1 – Contabilizzazione della fornitura.

Sarà espletato, di regola, un unico pagamento della fornitura, pari all'importo contrattuale, solo ad avvenuto completamento della fornitura. Il pagamento potrà essere disciplinato secondo la normativa generale e di settore della Regione Campania.

I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del D.E.C., confermato dal RUP, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità della fornitura oggetto del presente appalto, anche in corso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 la S.A. e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La S.A. verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la S.A. e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi.

L'inadempimento di dette prescrizioni comporta la perdita, per la società aggiudicataria, del diritto al risarcimento e al rimborso.

13. 2 - Pagamento

Il corrispettivo della fornitura sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo. La fattura elettronica, da emanarsi secondo le prescrizioni stabilite dalla Regione, dovrà essere intestata alla Regione Campania - *Direzione Generale per Ciclo integrato delle acque e dei Rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - 50.17 – UOD 04 - Codice IPA: Q24IG2*;

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che la S.A. è assoggettata agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché previo rispetto della disciplina dei fondi comunitari o di origine comunitaria, avverrà entro i limiti di disponibilità finanziaria e i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

In caso di raggruppamenti o riunioni di società, il pagamento è effettuato alla sola società aggiudicataria e mandataria, che parimenti è l'unica a poter emettere fattura.

ART. 14 – PENALITÀ

L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire la fornitura a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese. In caso di arbitrari o ingiustificati abbandono o sospensione, la S.A. potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria della fornitura per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno. La aggiudicataria, in tal caso, perde il diritto al risarcimento, agli interessi e al rimborso.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, la S.A. avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, le attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- ✓ in caso di mancato avvio della fornitura entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- ✓ in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 19 del presente CSA.

E' vietata la cessione di credito.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso la S.A. almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto

presso la S.A., l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
- c) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- f) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- g) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.,;
- h) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di sicurezza ed ambiente, ai sensi del D.lgs. 80/08 e 152/06 e sue successive ii. e mm.
- i) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi la S.A. darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo mail pec ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi

in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. In tutti tali casi la società aggiudicataria perde il diritto al rimborso e al risarcimento.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla S.A. per qualsiasi motivo.

17.2 Recesso

La Regione si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con PEC o con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione o ai beneficiari della prestazione. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria non spetterà alcun indennizzo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

17.3 Riduzione ad equità

Il contratto può essere mantenuto in vita riducendo ad equità la prestazione dovuta per gli aspetti economici, ove l'inadempimento della ditta sia tale da non dover giustificare, a giudizio della Regione, la risoluzione o il recesso dal contratto.

ART. 20 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, che non possa risolversi in via bonaria, tenuto conto dell'interesse pubblico prevalente, sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 21 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia nonché le disposizioni in materia economico-contabile, interne e di settore della Regione Campania. Ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.